

**Osservatorio Nazionale Suicidi
Operazione Nuova Speranza**

Manifesto

Comitato Promotore

Fondazione Giuseppe Abbattista

Una società che non ha paura di parlare di suicidio è una società in cui chi soffre non ha paura di chiedere aiuto.

Il progetto in breve

La visione. La vita di ognuno di noi è caratterizzata da pesi che in alcuni momenti possono essere difficili da reggere. In quei momenti, nei quali vivere non è solo estremamente difficile ma è irrimediabilmente doloroso, morire non è interrompere la vita, ma fermare il dolore. Questi avvenimenti che possono sembrare questioni molto intime e personali, in realtà toccano ognuno di noi.

Ogni persona che rinuncia volontariamente alla propria vita, o che tenta di farlo, deve portarci a riflettere su cosa non sta funzionando nel contesto sociale che abbiamo creato e ad agire per migliorarlo.

Gli obiettivi. Una società che non ha paura di parlare di suicidio è una società in cui chi soffre non ha paura di chiedere aiuto. Per questo è necessario costruire un luogo che sia un centro di ricerca, di cura e di formazione per accrescere la consapevolezza e creare degli strumenti che siano in grado di svolgere una funzione preventiva e terapeutica nel contrasto al fenomeno dei suicidi. L'Osservatorio Nazionale Suicidi - ONS nasce per creare una cultura della vita che sia responsabilità collettiva e offrire una nuova speranza a tutti coloro che l'hanno persa. ONS è l'Operazione Nuova Speranza.

Le attività. Perchè ONS sia un luogo consapevolezza, di collaborazione e stimolazione umana e professionale, saranno attivate molteplici attività, che abbiano anche finalità socializzanti e formative.

- Studi medici e laboratori
- Coworking Medico- Scientifico
- Biblioteca
- Master in sociologia, psicologia e giornalismo
- Spazio studio ed eventi

Per aumentare la partecipazione e la solidarietà sociale ONS sarà la casa di tutti gli enti del terzo settore che si impegnano per contrastare il fenomeno suicidario.

Indice

L'Osservatorio Nazionale Suicidi: la visione.....	p. 1
Gli Obiettivi dell'Osservatorio Nazionale Suicidi.....	p. 2
Le aree di attività di ONS.....	p. 4
Il comitato promotore della Fondazione Giuseppe Abbattista.....	p. 7

L'Osservatorio Nazionale Suicidi: la visione

La vita di ognuno di noi è caratterizzata da pesi che in alcuni momenti della vita possono essere difficili da reggere. Alcuni hanno la fortuna di portarli solo per un breve tragitto e poi di riuscire a liberarsene o a trovare qualcuno disposto a dividerli.

Altri sono caricati di un macigno che pesa sulle gambe, rende il respiro faticoso, lo sguardo appannato, la voce assente.

Questo vivere così, non è solo estremamente difficile ma è irrimediabilmente doloroso. Morire, in questi casi, non è interrompere la vita (quella pare già non esserci più) ma fermare il dolore.

Questi avvenimenti che possono sembrare questioni molto intime e personali, in realtà toccano ognuno di noi.

Devono toccarci.

Ogni persona che rinuncia volontariamente alla propria vita, o che tenta di farlo, deve portarci a riflettere su cosa non sta funzionando nel contesto sociale che abbiamo creato. Perché, seppur vero che la maggior parte delle persone sanno sopravvivere ad una sofferenza, è altrettanto vero che per quelle che non ce la fanno deve esserci un posto più sicuro della morte.

Con il nostro progetto non pretendiamo di intervenire sulle regole sociali in modo da garantire contesti caratterizzati da una maggiore stabilità e sicurezza.

Vogliamo però creare degli strumenti che siano in grado di svolgere una funzione preventiva e terapeutica nel contrasto al fenomeno dei suicidi, creando una cultura della vita che sia responsabilità collettiva.

Vi presentiamo l'Osservatorio Nazionale Suicidi, vi presentiamo l'Operazione Nuova Speranza.

Gli Obiettivi dell'Osservatorio Nazionale Suicidi

ONS – Osservatorio Nazionale Suicidi è un luogo di studio, confronto e incontro per diffondere i valori di una società più consapevole, aperta e solidale in grado di accogliere ed aiutare le persone con istinti suicidi.

I motivi che portano le persone a stati d'animo depressivi o di ansia sono molteplici e, in alcuni casi, talmente pervasivi da non lasciare altra via di fuga se non la morte.

Parliamo di problemi che, seppur con diverse intensità, hanno sempre caratterizzato la vita dell'uomo, ma che in questo momento hanno una diffusione e un impatto di notevole portata. Ci riferiamo nello specifico a problematiche:

- di tipo economico
- legate all'isolamento sociale
- legate alla paura della malattia
- legate all'acutizzarsi di sentimenti persecutori relativamente a possibili complotti/situazioni politiche instabili.

Negli ultimi due anni, con la situazione eccezionale creata dalla pandemia da Covid-19, si sono generate una serie di condizioni che hanno aumentato i fattori di rischio collegati al suicidio. La pandemia è perciò da considerarsi un vero e proprio fattore scatenante, che ha reso ancora più urgente un intervento.

Il fenomeno suicidario, complesso e sfaccettato, richiede infatti attenzione, studi e approfondimenti.

Parlare di suicidi significa parlare non solo di un problema medico, ma anche di un problema sociale:

- Molti suicidi vedono come vittime persone che non risultano in carico a servizi sanitari territoriali, che sembrano non avere mai avuto problemi prima dell'evento;
- Nel caso di utenti presi in carico da servizi sanitari, i suicidi possono essere determinati da fasi di scompenso acuto oppure da momenti di totale sconforto rispetto alla impossibilità di intravedere percorsi di normalità al termine di quello terapeutico.

In entrambi i casi i livelli di tolleranza, comprensione e accoglienza del contesto sociale di riferimento giocano un ruolo fondamentale nella prevenzione ma anche nel riconoscimento di condotte pericolose.

Suicidi di persone non in carico ai servizi sono indice di una forte reticenza a chiedere aiuto, una forma di vergogna che impedisce alla persona di potersi rivolgere ad un servizio di salute mentale. Quanto la società è responsabile di questo?

I Suicidi di persone già in carico ai servizi non devono suggerirci che il sistema non sta funzionando, ma che deve essere potenziato con azioni di approfondimento specifiche su questa tematica che possano da un lato sgravare il Sistema Sanitario Nazionale e dall'altro favorire la creazione di una strategia comune per la presa in carico, la prevenzione e la cura.

Le aree di attività di ONS

ONS vuole essere un Centro di Ricerca e Cura a carattere Scientifico per la diagnosi e la cura delle Depressioni. Ma anche qualcosa di più: vuole essere un luogo di consapevolezza, di collaborazione e stimolazione umana e professionale continua.

Per questo abbiamo previsto l'attivazione di molteplici attività a carattere medico scientifico ma che abbiano anche finalità socializzanti e formative aperte alla popolazione.

Studi medici e Laboratori

L'iniziativa prevede una proposta ambulatoriale capace di soddisfare le esigenze dei pazienti e delle famiglie sia attraverso percorsi multidisciplinari da effettuare presso gli ambulatori sia possibilità di terapie presso day hospital.

Attraverso gli studi medici e i laboratori sarà possibile svolgere visite ed esami, anche urgenti, sia in modalità privata che in supporto al Centro di Salute Mentale territoriale secondo accordi definiti in fase di realizzazione del progetto. Questo al fine di uniformare la presa in carico e non differenziare il circuito delle prese in carico. La struttura, inoltre, sarà dotata di un centro diagnostico capace di eseguire esami clinici finalizzati alla ricerca e al miglioramento dell'approccio terapeutico.

La creazione di risposte per il territorio rappresenta il primo passo per la creazione di un legame forte e collaborativo.

Coworking Medico- Scientifico

La creazione di uno spazio che sia al contempo di riflessione e di confronto non può che essere un elemento generativo in grado di influire sulla professionalità di ciascuno e sulle possibilità di crescita e sviluppo degli ambiti lavorativi di riferimento.

Creare un coworking Medico Scientifico significa mettere a disposizione di professionisti uno spazio dedicato all'interno del quale sarà possibile dedicarsi al proprio lavoro in assoluta riservatezza e al contempo avere un costante scambio di sapere e condivisione con gli altri.

Un catalizzatore per generare nuove idee e riflessioni, accrescere le professionalità di ciascuno e creare un network qualificato di esperti.

Un luogo dove le start up innovative, legate al mondo della medicina, potranno trovare spazio e humus per costruire e progettare un futuro all'avanguardia nel campo della salute.

Quale migliore modo per generare nuove idee e nuove riflessioni?

Biblioteca

Un luogo accessibile a tutti dove approfondire, studiare e ricercare nozioni e informazioni. Aperta a tutto il territorio della Provincia e a chiunque abbia necessità di testi di approfondimento. Con volumi principalmente dedicati a materie con orientamento psicologico e medico-psichiatrico. All'interno della biblioteca saranno attrezzate postazioni studio al fine di coinvolgere anche i giovani all'utilizzo di questi luoghi e all'interazione con il personale medico e di riabilitazione operante all'interno della struttura.

Master universitario in sociologia

In apertura abbiamo sottolineato perché riteniamo che la questione dei suicidi sia un problema anche di ordine sociale. Riteniamo quindi fondamentale strutturare all'interno del nostro Istituto un Master in sociologia che abbia come finalità quella di fornire strumenti per indagare le criticità del tessuto sociale che possono portare la persona a sentirsi poco agganciata, non compresa, non vista. Lo scopo è quello di creare una comunità unita e solidale, in cui nessuno è escluso, in cui chi è in difficoltà non ha paura di chiedere aiuto.

Master universitario in Psicologia

Un percorso orientato al supporto non solo del paziente ma anche, e soprattutto, dei sopravvissuti: famiglie che affrontano una perdita legata al suicidio.

Master universitario in giornalismo

Anche la narrazione che viene fatta dalla società e per la società ricopre un ruolo importante. Come vengono raccontati i fatti e l'influenza che questo tipo di racconto può avere sulle vite dei più fragili, o dei parenti dei più fragili, sono aspetti che chi si occupa di comunicazione e informazione deve necessariamente tenere sotto controllo. Per questo motivo all'interno del Centro è prevista l'attivazione di un Master in giornalismo, affinché si creino narrazioni differenti in grado di rimandare un messaggio di gravità rispetto ad episodi di suicidio e al contempo trasmettere messaggi di speranza e di responsabilizzazione verso il contesto sociale.

Spazio studi ed eventi

Il nostro sarà un Centro aperto al territorio. Per questo ampio spazio sarà riservato all'organizzazione di eventi e momenti formativi in cui tutti i collaboratori saranno chiamati a raccontare l'esperienza di ONS, le modalità operative, i risultati raggiunti.

Lavorare per una società più unita e responsabile significa, in primo luogo, coinvolgerla nello sviluppo del progetto e dei risultati ottenuti.

Tavolo di lavoro tematico

Abbiamo evidenziato come cause diverse possano portare a un gesto estremo: è essenziale pensare in modo multifattoriale per comprenderle il fenomeno. Per questo motivo Operazione Nuova Speranza coinvolgerà realtà diverse, che hanno esperienze specifiche, raccogliendole intorno a un tavolo di lavoro.

Contatteremo e coinvolgeremo associazioni e altri enti che si occupano in modo specifico delle persone più sensibili alla tematica: adolescenti e vittime di bullismo, imprenditori in crisi e persone economicamente vulnerabili, membri della comunità LGBTQ e persone con problemi di dipendenza da alcool e sostanze stupefacenti.

Il comitato promotore della Fondazione Giuseppe Abbattista

L'Osservatorio Nazionale Suicidi - Operazione Nuova Speranza è un progetto che sarà realizzato dalla Fondazione Giuseppe Abbattista, appositamente costituita.

Il Comitato Promotore della Fondazione Giuseppe Abbattista si occuperà di supportare le attività di ONS a tutto tondo, attraverso:

- La raccolta fondi per il finanziamento dell'iniziativa
- L'attività di disseminazione su tutto il territorio italiano della visione, anche attraverso eventi e campagne social
- La costruzione di una sede fisica, che ospiti tutte le attività.



www.onsitalia.it
info@onsitalia.it